

Istituto comprensivo Sac. R. Calderisi

Curricolo verticale di educazione civica

I.C. R. CALDERISI-VILLA DI BRIANO
Prot. 0014460 del 23/12/2021
04-05 (Uscita)



“Non è importante che pensiamo le stesse cose, che immaginiamo e speriamo lo stesso identico destino, ma è invece straordinariamente importante che, ferma la fede di ciascuno nel proprio originale contributo per la salvezza dell’uomo e del mondo, tutti abbiano il proprio libero respiro, tutti il proprio spazio intangibile nel quale vivere la propria esperienza di rinnovamento e di verità, tutti collegati l’uno all’altro nella comune accettazione di essenziali ragioni di libertà, di rispetto e di dialogo”.

“L’Assemblea Costituente esprime il voto che la nuova Carta Costituzionale trovi senza indugio adeguato posto nel quadro didattico della scuola di ogni ordine e grado, al fine di rendere consapevole la giovane generazione delle raggiunte conquiste morali e sociali che costituiscono ormai sacro retaggio del popolo italiano”

Messaggio pronunciato da Aldo Moro fin dai tempi dell’Assemblea Costituente
che approvò all’unanimità l’ordine del giorno da lui presentato come primo firmatario.

L’elaborazione del curricolo trasversale di Educazione Civica assume un significato particolare alla luce del rinnovato rilievo data dalla recentissima L. 92 del 20 agosto 2019 che introduce l’insegnamento trasversale di Educazione civica nel primo e secondo ciclo di istruzione. L’insegnamento di questa disciplina ha una lunga storia nella scuola italiana a partire dai Programmi della scuola media del 1979, i Programmi della scuola elementare del 1985, fino alle recenti Indicazioni Nazionali del 2012. A livello internazionale i riferimenti sono la Raccomandazione del Consiglio europeo del 22 maggio 2018 e l’Agenda ONU 2030 che ha posto l’attenzione sul tema della sostenibilità trasversale a tutte le discipline. L’insegnamento di Educazione Civica richiama la necessità che la scuola intervenga nella formazione di una cultura della cittadinanza attiva, della partecipazione alla comunità, della responsabilità sociale e del rispetto della legalità. Non una semplice conoscenza di regole, ordinamenti e norme che regolano la convivenza civile ma, la loro applicazione consapevole nella quotidianità quale ordinaria abitudine connaturata allo stile di vita di ognuno. Al perseguimento di queste finalità concorrono tutte le discipline in quanto tutti i saperi e tutte le attività partecipano alla finalità principale dell’istituzione scolastica che è la formazione della persona e del cittadino autonomo e responsabile, in grado di utilizzare le proprie risorse per il benessere della comunità, la salvaguardia del bene comune e il miglioramento degli ambienti di vita. Il Decreto del M.I. n.35 del 22/06/2020 ha assunto le Linee guida per l’attuazione, a partire dal 1° settembre 2020 della legge 20 agosto 2019, 92, concernente “Introduzione dell’insegnamento scolastico dell’educazione civica”. Per gli anni scolastici 2020/2021, 2021/2022 e 2022/2023 le istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione, definiscono il curricolo di educazione civica, avendo come punto di riferimento le Linee guida ed integrando, eventualmente, il curricolo delle scuole dell’infanzia e del primo ciclo di istruzione. L’anno scolastico 2021/2022 prevede l’attuazione della sperimentazione del curricolo per la seconda annualità.

FINALITA’ DEL CURRICOLO

Il curricolo Educazione civica si propone di favorire negli alunni l’acquisizione di una coscienza civica e civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell’adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell’esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare. Nello specifico esso intende:

- Sviluppare la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali
- Contribuire a formare cittadini responsabili attivi
- Promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.
- Sviluppare la conoscenza della Costituzione italiana
- Sviluppare la conoscenza delle istituzioni dell'Unione europea
- Promuovere la condivisione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona
- Alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura.

NUCLEI CONCETTUALI /MACRO AREE

L'insegnamento avrà carattere trasversale a più discipline, i cui docenti saranno contitolari della disciplina stessa, e, nel rispetto dell'autonomia organizzativa e didattica riguarderà i seguenti nuclei concettuali fondamentali a cui possono essere ricondotte tutte le diverse tematiche dalla stessa individuate:

1. **COSTITUZIONE, DIRITTO (NAZIONALE E INTERNAZIONALE), LEGALITÀ E SOLIDARIETÀ.** Collegati alla Costituzione sono i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite. Anche i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio il codice della strada, i regolamenti scolastici, dei circoli ricreativi, delle Associazioni...) rientrano in questo primo nucleo concettuale, così come la conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale.
2. **SVILUPPO SOSTENIBILE, EDUCAZIONE AMBIENTALE, CONOSCENZA E TUTELA DEL PATRIMONIO E DEL TERRITORIO.** Collegati a tale nucleo concettuale sono gli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile. In questo nucleo, che trova comunque previsione e tutela in molti articoli della Costituzione, possono rientrare i temi riguardanti l'educazione alla salute, la tutela dell'ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile.
3. **CITTADINANZA DIGITALE.** Alla cittadinanza digitale è dedicato l'intero articolo 5 della Legge 20 agosto 2019, n. 92, che esplicita le abilità essenziali da sviluppare nei curricoli di Istituto, con gradualità e tenendo conto dell'età degli studenti.

TRAGUARDI DI COMPETENZA

Allegato B Integrazioni al Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione (D.M. n. 254/2012) riferite all'insegnamento trasversale dell'ed. Civica

L'alunno, al termine del primo ciclo, comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente:

COSTITUZIONE	SVILUPPO SOSTENIBILE	CITTADINANZA DIGITALE
<ul style="list-style-type: none"> • È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile. • Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi. • Riconosce i sistemi e le organizzazioni che 	<ul style="list-style-type: none"> • Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali. • Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria. • Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove 	<ul style="list-style-type: none"> • È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro. • È in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti. • Sa distinguere l'identità digitale da un'identità

<p>regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo. 	<p>un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.</p>	<p>reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare. È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione. • È consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.
--	---	--

CARATTERISTICHE DEL CURRICOLO

<p style="text-align: center;">Trasversalita'</p> <p>L'educazione civica supera i canoni di una tradizionale disciplina, assumendo più propriamente la valenza di matrice valoriale trasversale che va coniugata con le discipline di studio, per evitare superficiali e improduttive aggregazioni di contenuti teorici e per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extradisciplinari.</p>	<p style="text-align: center;">Contitolarita'</p> <p>Nelle scuole del primo ciclo l'insegnamento trasversale dell'educazione civica è affidato, in contitolarità, a docenti di classe individuati sulla base dei contenuti del curriculum, utilizzando le risorse dell'organico dell'autonomia.</p>	<p style="text-align: center;">Coordinamento Attività'</p> <p>Per ciascuna classe è individuato, tra i docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica, un docente con compiti di coordinamento. Il docente coordinatore formula la proposta di voto espresso in decimi per la scuola 1° secondaria di 1° grado e un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione per la scuola primaria, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica.</p>
--	--	--

TEMPO SCUOLA

Il testo di legge prevede che l'orario dedicato a questo insegnamento non possa essere inferiore a 33 ore per ciascun anno di corso, da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti, comprensivo della quota di autonomia eventualmente utilizzata.

I docenti, sulla base dei traguardi di competenza e degli obiettivi di apprendimento scelti, potranno proporre attività didattiche che sviluppino, con sistematicità e progressività, conoscenze e abilità relative ai tre nuclei fondamentali sopra indicati, avvalendosi di unità di apprendimento e moduli interdisciplinari trasversali condivisi da più docenti. Avranno cura, altresì, di definire il tempo impiegato per lo svolgimento di ciascuna azione didattica, al fine di documentare l'assolvimento della quota oraria minima annuale.

SCUOLA PRIMARIA

Discipline coinvolte	Nuclei tematici	Distribuzione annuale ore <i>SINE COVID</i>	Adeguamento orario COVID
Italiano	Costituzione: la legalità-II senso civico	4	2
Scienze	Sviluppo sostenibile (ed. alimentare, igiene...	4	2
Tecnologia	Cittadinanza digitale	5	3
Arte	Costituzione (il patrimonio artistico, simboli della Repubblica)	3	1 + h 1/2
Musica	Costituzione (il patrimonio artistico, Inni nazionali e dell'Europa)	3	1 + h 1/2
Ed. fisica	Costituzione (ed. stradale)	3	1 + h 1/2
Religione	Costituzione (cultura dei diritti e dei doveri)	3	1 + h 1/2
Storia	Costituzione (storia del tricolore. Il cammino storico	4	2

	dell'Europa)		
Geografia	Sviluppo sostenibile	4	2

Distribuzione annuale per Aree culturali

ASSE DEI LINGUAGGI	13 h
ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO	9 h
ASSE STORICO-SOCIALE	11 h

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Discipline coinvolte	Nuclei tematici	Distribuzione annuale delle ore <i>SINE COVID</i>	Adeguamento orario COVID
Italiano	Costituzione:la legalità-II senso civico	4	2
Scienze	Sviluppo sostenibile (ed. alimentare, igiene...	4	2
Tecnologia	Cittadinanza digitale	5	3
Arte e immagine	Costituzione(il patrimonio artistico, simboli della Repubblica)	3	1 ora 1/2
Musica	CostituzioneV (il patrimonio artistico, Inni nazionali e dell'Europa)	3	1 ora 1/2
Ed. Fisica	Costituzione (ed. stradale)	3	1 ora 1/2
Religione	Costituzione (cultura dei diritti e dei doveri)	3	1 ora 1/2
Storia	Costituzione(storia del tricolore.Il cammino storico dell'Europa)	4	2
Geografia	Sviluppo sostenibile	4	2

Distribuzione annuale per Assi culturali

ASSE DEI LINGUAGGI	13 h
ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO	9 h
ASSE STORICO-SOCIALE	11 h

VALUTAZIONE

L'insegnamento trasversale dell'educazione civica è oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nel curriculum per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il Consiglio di Classe possono avvalersi di strumenti condivisi, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'educazione civica. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione.

Scuola dell'infanzia

Il consiglio di sezione definisce il livello di apprendimento raggiunto tenendo conto dei criteri valutativi indicati nel PTOF riportandolo nel documento di valutazione.

Scuola Primaria

Il docente coordinatore propone l'attribuzione di un giudizio descrittivo, elaborato tenendo conto i criteri valutativi indicati nel PTOF, che viene riportato nel documento di valutazione.

Scuola Secondaria di 1° grado

Il Collegio dei Docenti dovrà esplicitare a quale livello di apprendimento corrisponde il voto in decimi attribuito agli alunni della scuola secondaria di primo grado anche per l'educazione civica.

CURRICOLO VERTICALE**DISCIPLINA ITALIANO**

Competenze chiave europee	Nuclei concettuali	Nuclei tematici	Traguardi di competenza	Obiettivi specifici di apprendimento	Conoscenze	Abilità	Contenuti/attività
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Competenza alfabetico funzionale ▪ Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare. ▪ Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza 	<p>Costituzioni, Diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà.</p>	<p>- Costituzione, educazione al rispetto delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali.</p> <p>-Elementi fondamentali del diritto</p> <p>- Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie.</p>	<p>- È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.</p> <p>- Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi.</p> <p>- Riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Nazionali e Internazionali .</p>	<p>-Saper riconoscere l'adulto come punto di riferimento</p> <p>Rispettare le regole nell'interazione con gli adulti.</p> <p>-Favorire una convivenza più serena all'interno della scuola e della società.</p> <p>- Favorire il senso di appartenenza alla comunità in cui si vive, la solidarietà, la partecipazione attiva nella società nel rispetto di sé, degli altri, dell'ambiente e dei beni comuni.</p> <p>-Essere consapevoli del rispetto delle regole, di sé stessi, degli altri e dell'ambiente</p> <p>-Riconoscere i valori sanciti nella Carta Costituzionale</p> <p>- Favorire la comprensione dei concetti di diritto, dovere e regole, libertà, responsabilità, cooperazione;</p> <p>- Comprendere che la giustizia sociale e l'uguaglianza tra i cittadini sono le fondamenta di uno stato democratico.</p>	<p>-Conosce il proprio ruolo in contesti diversi (scuola, famiglia, gruppo dei pari...).</p> <p>-Conoscenza di sé (carattere, interessi, comportamento).</p> <p>- Conosce la funzione della regola nei diversi ambienti di vita quotidiana.</p> <p>-Conosce le "buone maniere" in diversi contesti</p> <p>- Conosce le parti fondamentali della Costituzione italiana;</p> <p>- Conosce le principali ricorrenze civili (4 novembre, 20 novembre, 27 gennaio, 25 aprile, 2 giugno).</p> <p>- Conosce le organizzazioni governative e non governative a sostegno.</p> <p>- Principali forme di governo: UE, Nazioni Unite, lo Stato, la Regione, la Provincia, il Comune.</p>	<p>-Analizza le proprie capacità nella vita scolastica, riconoscendo i punti di debolezza e i punti di forza</p> <p>-Assume comportamenti di autonomia, autocontrollo, fiducia in sé.</p> <p>- Interiorizza la funzione della regola nei diversi ambienti della vita quotidiana (scuola, cortile, strada, gruppi...)</p> <p>- Sa ascoltare i punti di vista degli altri nel rispetto delle regole della comunicazione</p> <p>-Saper rispettare le regole democratiche negli incontri di classe finalizzati a risolvere problemi interni e a prendere delle decisioni.</p> <p>-Mette in relazione le regole stabilite all'interno della classe, della scuola,</p>	<p>- Giochi di regole</p> <p>-Le regole dei giochi</p> <p>- Colorare, costruire e rappresentare la bandiera italiana</p> <p>- Il sé e l'altro: figure e ruoli in famiglia, a scuola, nella comunità di vita Vivere, giocare, lavorare insieme ad altri: diritti e doveri.</p> <p>-Limiti alle azioni personali: i diritti di tutte le persone.</p> <p>- Letture del libro: La Costituzione del buon esempio-(percorso didattico per l'educazione alla convivenza civile rivolto alle scuole italiane di ogni ordine e grado).</p> <p>- La Dichiarazione Internazionale dei Diritti del Fanciullo e la Convenzione Internazionale sui Diritti dell'Infanzia.</p> <p>-Attività di gruppo per favorire la conoscenza e l'incontro con esperienze e culture diverse</p> <p>-Rielaborare, con tecniche varie, le suggestioni provocate dalla lettura di</p>

					<ul style="list-style-type: none"> - Conosce i principi fondanti i documenti che tutelano i diritti dei minori (Dichiarazione dei Diritti del Fanciullo – Convenzione Internazionale dei Diritti dell’Infanzia – Giornata dei diritti dell’infanzia. 	<p>della famiglia, della comunità di vita con alcuni articoli della Costituzione.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sa riconoscere, nelle esperienze di vita quotidiana, la presenza o l’assenza dei valori fondamentali della Costituzione intesi sia come diritti sia come doveri. -Comprende le finalità delle principali organizzazioni internazionali e gli articoli delle convenzioni a tutela dei diritti dell’uomo. - Riconoscere e rispettare le regole della convivenza civile - Imparare a prevenire e a regolare i conflitti attraverso il dialogo - Assume atteggiamenti positivi per contrastare forme di illegalità. 	<p>articoli costituzionali</p> <ul style="list-style-type: none"> - Valorizzazione e adozione di testimoni del nostro tempo (forze dell’ordine, collaboratori di giustizia, magistrati, giornalisti) nell’ambito del percorso “Memorie di vita” -condivisione dei diversi itinerari nelle assemblee di classe ; -Lettura critica dei quotidiani.
--	--	--	--	--	---	---	--

DISCIPLINA STORIA

<ul style="list-style-type: none"> ▪ Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare. ▪ Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali 	<p>Costituzioni (storia del tricolore. Il cammino storico dell’Europa)</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Storia della bandiera nazionale. -Il processo di costituzione dell’Unione Europea Organizzazione politica ed economica della Ue (con la moneta unica, la Banca centrale). -La Carta dei diritti dell’Ue e la Costituzione europea. - Storia della bandiera 	<p>È consapevole di essere appartenente, oltre alla famiglia di origine, anche al gruppo classe, alla comunità locale ed europea.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conosce l’importanza delle procedure nell’esercizio della cittadinanza e la distinzione tra diversi compiti, ruoli e poteri. Riconosce le Istituzioni nazionali, dell’Unione europea e degli organismi internazionali; -Riconosce gli istituti di partecipazione a livello 	<ul style="list-style-type: none"> - Interiorizzare la funzione della regola nei diversi ambienti della vita quotidiana (scuola, cortile, strada, gruppi...) - Conoscere le regole da osservare per migliorare la convivenza scolastica - Saper riconoscere a che cosa servono le regole, chi le fa, e chi le fa rispettare. - Riconoscere i valori sanciti nella Carta dei diritti dell’Ue e la Costituzione europea. 	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere la complessità della propria realtà familiare, scolastica e sociale. - Conoscere i ruoli in famiglia e a scuola. - Conosce le prime “formazioni sociali”: famiglia, scuola, parrocchia, quartiere, associazioni... -Conosce gli istituti di partecipazione a livello statale, regionale e locale; - Conosce le specificità del patto, della regola, della contravvenzione e della sanzione. 	<ul style="list-style-type: none"> - Cura se stesso e le proprie cose - Analizza il significato dei simboli: le bandiere, gli emblemi, gli stemmi, gli inni, gli acronimi e i loghi degli enti locali e nazionali. -Comprende le finalità delle principali organizzazioni internazionali e gli articoli delle convenzioni a tutela dei diritti dell’uomo. - Sa elaborare un patto, un regolamento 	<ul style="list-style-type: none"> -Giochi di ruolo per esercitare compiti, ruoli e poteri nei vari ambienti di vita (famiglia, scuola, istituzioni) -Ricerche sul lungo percorso di costituzione dell’UE: realizzare la mappa storica del cammino storioco dell’Europa fino a giorni nostri . -Esercitazioni di tipo cooperativo per l’elaborazione di patti e regole -Elaborazione un regolamento di classe/ di corso condiviso per
---	--	--	--	--	---	---	--

		europea - I diritti dell'uomo, del cittadino e del lavoratore in Italia, nella Ue e nel diritto internazionale alla luce delle distinzioni tra uomo, individuo, soggetto e persona	statale, regionale e locale.		-Conosce gli Organismi internazionali (Onu, Unesco, Tribunale internazionale dell'Aia, Alleanza Atlantica, Unicef, Amnesty International, Croce Rossa). - Conosce la storia dell'euro e della sua introduzione quale moneta unica.	- Sa ricercare (anche con i mezzi tecnologici) le informazioni necessarie a descrivere l'organizzazione dell'UE e le sue finalità. - Sa operare con la moneta unica europea.	“vivere bene insieme” ; -Elaborazione di una legge - Attività di interlocuzione con i rappresentanti locali per il riconoscimento di propri diritti; - Alla scoperta delle istituzioni locali, provinciali, regionali e internazionali. -Attività di web quest /e o di ricerca sulle attività, scopi dei diversi Organismi internazionali (Onu, Unesco, Tribunale internazionale dell'Aia, Alleanza Atlantica, Unicef, Amnesty International, Croce Rossa). Approfondimento dei principi che riguardano la scuola nei trattati europei.
--	--	---	------------------------------	--	---	---	---

DISCIPLINA ARTE E IMMAGINE

<ul style="list-style-type: none"> ▪ Competenza alfabetico funzionale ▪ Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali. ▪ Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza 	Costituzione (il patrimonio artistico, simboli della Repubblica).	Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni	Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.	-Costruire le condizioni per una convivenza armoniosa fra cittadini di diversi Paesi, Religioni, culture attraverso l'utilizzo dei beni culturali e ambientali come elemento comune di dialogo. -Sviluppare un insieme di convinzioni e valori, volti ai principi del bene comune per favorire una cultura dell'incontro, dell'ascolto, del dialogo, della responsabilità. -Educare alla bellezza, al rispetto e alla valorizzazione dei beni culturali in quanto patrimonio comune, identificativo di una cultura. -Far conoscere alle giovani generazioni il territorio in cui abitano, così che si sentano motivati a preservare la bellezza dei luoghi in cui vivono. -Fare in modo che le nuove	-Conosce gli elementi del patrimonio culturale e artistico presenti nel proprio territorio. - Conosce i simboli della Repubblica italiana.	- Confronta gli elementi del patrimonio culturale e artistico presenti nel proprio territorio con quelli della stessa natura presenti in altre culture - Riconosce che i linguaggi artistici universali che sviluppano relazioni interculturali basate sulla comunicazione, la conoscenza e il confronto interpersonale.	-Le tipologie del patrimonio storico- artistico e museale del territorio ed i loro significati e valori estetici, storici e sociali. -Esplorazioni sul territorio delle bellezze storico-artistico e culturali realizzazioni di plastici, immagini, video delle bellezze del territorio. -Osservazione e descrizione di opere d'arte attraverso un approccio laboratoriale al fine di creare un'interazione positiva con il mondo artistico. -Strategie di intervento per la tutela, la conservazione e la valorizzazione dei beni culturali presenti nel territorio in rapporto con altre agenzie educative (esperienza del service
---	---	--	---	--	---	---	---

				generazioni siano protagonisti attivi di un progetto intergenerazionale, che esca dai confini della scuola per collaborare con le agenzie del territorio.			learning)
--	--	--	--	---	--	--	------------------

DISCIPLINA SCIENZE

<ul style="list-style-type: none"> Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria 	<p>Sviluppo sostenibile e (ed. alimentare, igiene, sviluppo ecosostenibile)</p>	<p>-Educazione ambientale e tutela alla salute -Sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale</p>	<p>- Comprende la necessità di corretti stili di vita per il proprio benessere psicofisico. -Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell’ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali. -Promuove il rispetto verso gli altri, l’ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell’incuria. -Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l’attività di riciclaggio.</p>	<p>-Essere capaci di scelte ragionevoli in relazione alla propria alimentazione. -Promuovere lo sviluppo di intuizioni, riflessioni e prese di coscienza sull’importanza delle risorse naturali. -Sensibilizzare i bambini al risparmio energetico e abituarli ad atteggiamenti corretti Far scoprire la raccolta differenziata e il riciclaggio dei materiali -Far acquisire atteggiamenti attenti all’ambiente. -Prendere coscienza dei cambiamenti climatici come conseguenza dell’intervento dell’uomo sulla natura.</p>	<p>-Conoscere la tipologia degli alimenti: il valore nutrizionale la funzione del cibo. -Conoscere il concetto di energia, i diversi tipi di energia e le fonti rinnovabili. - Conoscere le parti del corpo coinvolte nel processo alimentare. -Conoscere le tradizioni agroalimentari legati al territorio. - Alimentazione, movimento, stili di vita corretti, igiene e profilassi delle malattie, life skills</p>	<p>-Riconoscere i cibi attraverso la percezione olfattiva – gustativa. -Osservare con attenzione l’ambiente circostante e riflettere sulle conseguenze delle proprie e altrui azioni per la sua salvaguardia. -Riconoscere i più importanti segni della propria cultura e del proprio territorio. -Intuire la responsabilità individuale per la salvaguardia dell’ambiente e discriminare i vari materiali. -Rendersi conto de cambiamenti dei fenomeni atmosferici.</p>	<p>Attività laboratoriali: - Il valore nutrizionale e la funzione del cibo. -I cibi attraverso la percezione olfattiva gustativa. -Le parti del corpo coinvolte nel processo alimentare. -Gli elementi naturali, fonti di energia: sole, vento ed acqua -Il concetto di energia, i diversi tipi di energia e le fonti rinnovabili -Comportamenti corretti nei confronti degli ambienti di appartenenza. -La raccolta differenziata in ambito familiare e scolastico -I diversi tipi di materiali</p>
--	---	--	---	--	--	--	---

DISCIPLINA GEOGRAFIA

<ul style="list-style-type: none"> Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali. Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza Competenza matematica e competenza in 	<p>Sviluppo sostenibile Ed. ambiental e</p>	<p>-Educazione ambientale e tutela alla salute -Sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale - Formazione di base in materia di Protezione civile . - Agenda 2030</p>	<p>-Conosce e rispetta le basilari norme in ambito ambientale. - E’ consapevole del valore della natura - Promuove il rispetto verso gli altri, l’ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell’incuria .</p>	<p>- Stimolare l’adozione di stili di vita responsabili e sostenibili nel rispetto dell’ambiente. -Creare un rapporto personale costruttivo del bambino con l’ambiente naturale. -Far acquisire la capacità di osservazione del mondo circostante. -Indirizzare i comportamenti degli alunni verso modelli coerenti con la sostenibilità ecologica, sociale e culturale. -Riconoscere ’esauribilità e il valore delle risorse della Terra e</p>	<p>Conoscere il concetto di sostenibilità -Conoscere il concetto di ecosistema Conoscere il concetto di interdipendenza tra individuo e ambiente -Conoscere i fenomeni atmosferici. - Conoscere le cause e le conseguenze principali dei cambiamenti climatici. - Conoscere le tradizioni agroalimentari legati al</p>	<p>-Saper riconoscere comportamenti non rispettosi dell’ambiente Adottare stili di vita responsabili e sostenibili nel rispetto dell’ambiente -Riconoscere in un ambiente gli aspetti naturali, e antropici -Saper interpretare il rapporto uomo-natura-ambiente nell’ottica di una corretta educazione</p>	<p>-Approfondimento “Agenda 2030” (da chi e quando è stata predisposta e approvata; i principi, i contenuti e gli obiettivi) Esperienze ludico sensoriali e cognitive, finalizzate all’assunzione di corrette abitudini di rispetto e alla salvaguardia dell’ambiente circostante. Alla scoperta delle tradizioni agroalimentari legati al territorio.</p>
--	---	---	--	---	--	---	---

scienze, tecnologie e ingegneria		per lo sviluppo sostenibile		l'ineguaglianza dell'accesso ad esse. -Favorire capacità di lettura degli impatti positivi e negativi delle attività antropiche sugli ecosistemi. -Stimolare l'adozione di stili di vita responsabili e sostenibili nel rispetto delle esigenze locali e globali.	territorio. - Conoscere le funzioni delle varie istituzioni e organizzazioni esistenti a difesa e tutela dell'ambiente.	ambientale.	-Far utilizzare le conoscenze apprese per comprendere problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile. - Elementi di geografia utili a comprendere fenomeni sociali:migrazioni, distribuzione delle risorse, popolazioni del mondo eloro usi; clima, territorio e influssi umani.
----------------------------------	--	-----------------------------	--	---	--	-------------	--

DISCIPLINA **TECNOLOGIA**

<ul style="list-style-type: none"> ▪ Competenza digitale ▪ Competenza imprenditoriale ▪ Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria 	Cittadinanza digitale	Educazione alla cittadinanza digitale	<p>-È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro.</p> <p>-È in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti.</p> <p>-Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo.</p> <p>-Prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare.</p> <p>-È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione.</p> <p>-È consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.</p> <p>-È consapevole di ciò</p>	<p>-Stimolare l'utilizzo di nuovi dispositivi tecnologici per promuovere la formazione di una cultura digitale.</p> <p>-Sviluppare l'immaginazione e la creatività attraverso strumenti tecnologici.</p> <p>-Utilizzare in modo critico e consapevole la Rete e i Media Utilizzare gli strumenti tecnologici in modo autonomo e rispondente ai bisogni individuali;</p> <p>-Saper rispettare norme specifiche (rispetto della privacy, rispetto/tutela del diritto d'autore.);</p> <p>-Sapersi proteggere dalle insidie della Rete e dei Media (plagio, truffe, adescamento).</p> <p>-Acquisire consapevolezza delle risorse e dei rischi della rete</p> <p>-Riconoscere la tecnologia nei cartoni animati offerti dai media. (LIM)</p> <p>-Essere consapevoli di come le tecnologie digitali possono influire sul benessere psicofisico e sull'inclusione sociale, con particolare attenzione ai comportamenti riconducibili al bullismo e al cyberbullismo.</p> <p>- Creare e gestire l'identità digitale, essere in grado di</p>	<p>-Conoscere i primi strumenti tecnologici. - Conosce i rischi della rete e come riuscire ad individuarli</p> <p>-Conoscere le prime norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali n (E-policy di istituto)</p> <p>-Conoscere il concetto di privacy, identità digitale, diritto d'autore;</p> <p>-Conoscere le organizzazioni che tutelano il diritto alla privacy</p> <p>-Conoscere le organizzazioni che combattono e prevengono il fenomeno del cyberbullismo.</p>	<p>-Acquisire il funzionamento elementare degli attrezzi tecnologici, sotto la supervisione degli insegnanti.</p> <p>-Riconoscere la tecnologia nei prodotti della nostra quotidianità e negli artefatti che ci circondano (Tablet, smartphone...)</p> <p>-Regola i tempi e modi ecologici di fruizione dei dispositivi digitali</p> <p>-Usare con responsabilità le tecnologie in contesti comunicativi concreti per ricercare informazioni e per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi semplici</p> <p>-Utilizzare gli strumenti tecnologici in modo autonomo e rispondente ai bisogni individuali;</p> <p>-Analizzare,</p>	<p>-Giocare nel rispetto delle regole in modo costruttivo e creativo utilizzando mezzi tecnologici</p> <p>-Carta dei diritti di internet</p> <p>Sillabo</p> <p>-Giochi multimediali individuali e di gruppo</p> <p>-I rischi della rete</p> <p>Salute e benessere digitali</p> <p>-Uso costruttivo della comunicazione multimediale (You Tube, blog, acebook, Raccordo con il programma "Generazioni connesse".</p> <p>-Educazione Civica Digitale</p> <p>- MI</p>
---	-----------------------	---------------------------------------	---	---	--	--	--

			che produce ed è responsabile rispetto alla visibilità, alla permanenza e privacy dei messaggi propri ed altrui.	proteggere la propria reputazione, gestire e tutelare i dati che si producono attraverso diversi strumenti digitali, ambienti e servizi, rispettare i dati e le identità altrui.		confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali; -Utilizzare e condividere informazioni personali identificabili proteggendo se stessi e gli altri. -Si informa e partecipa al dibattito pubblico attraverso l'utilizzo di servizi digitali pubblici e privati, ricerca opportunità di crescita personale e di cittadinanza partecipativa attraverso adeguate tecnologie digitali.	
--	--	--	--	--	--	---	--

DISCIPLINA ED. FISICA

Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	Costituzione (ed. stradale)	-Educazione stradale di evacuazione -Piano di evacuazione	E' in grado di orientarsi all'interno degli spazi scolastici	-Favorire l'opportuna conoscenza dell'ambiente scolastico e della sua rappresentazione per imparare a muoversi in sicurezza al suo interno. -Sensibilizzare alle tematiche della prevenzione dei rischi all'interno della scuola. -Educare alla corretta interpretazione del piano di evacuazione. - Favorire lo sviluppo della capacità di controllo dello sviluppo emotivo.	-Conoscere l'ambiente scolastico. -Conoscere le situazioni di rischio all'interno dell'edificio scolastico - Conoscere i principali segnali stradali e le regole dei pedoni -Conoscere le disposizioni interne alla scuola per l'uscita autonoma.	-Corretta esecuzione delle prove di evacuazione. -Controllo delle proprie emozioni in situazioni di pericolo.	-L'ABC del codice della strada -Giochi/prove e simulazioni di pericolo e gestione efficace
--	-----------------------------	--	--	--	--	--	---

DISCIPLINA MUSICA

Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali Competenza sociale e civica in	Costituzione (il patrimonio artistico, Inni nazionali e dell'Europa)	-L'Inno nazionale -L'Inno europeo	E' consapevole che i linguaggi artistici universali sviluppano le relazioni interculturali basate sulla comunicazione, la conoscenza e il confronto interpersonale.	-Costruire le condizioni per una convivenza armoniosa fra cittadini di diversi Paesi, Religioni, culture attraverso l'utilizzo dei beni culturali come elemento comune di dialogo.	-Conoscere l'inno nazionale -Conoscere l'inno europeo	-Rappresenta i valori dell'Inno nazionale -Rappresenta i valori dell'inno europeo	-Attività corali e di pratica strumentale
--	--	--------------------------------------	---	--	--	--	---

materia di cittadinanza	a).								-Sviluppare un insieme di convinzioni e valori, volti ai principi del bene comune per favorire una cultura dell'incontro, dell'ascolto, del dialogo, della responsabilità. -Educare alla bellezza, al rispetto e alla valorizzazione dei beni culturali in quanto patrimonio comune, identificativo di una cultura.
-------------------------	-----	--	--	--	--	--	--	--	--

DISCIPLINA RELIGIONE

<ul style="list-style-type: none"> ▪ Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare. ▪ Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali 	Costituzioni (cultura dei diritti e dei doveri)	Educazione alla diversità come ricchezza	E' consapevole che la conoscenza passa anche attraverso fasi di dialogo costruttivo e di confronto che permettano di apprezzare la diversità come ricchezza.	<p>Promuovere atteggiamenti di rispetto e tolleranza verso culture e religioni diverse dalla propria</p> <p>-Cogliere nelle diverse espressioni religiose valori umani comuni ed universali</p> <p>-Scoprire il dialogo come strumento di conoscenza e di convivenza pacifica nel contesto del pluralismo religioso odierno</p> <p>-Individuare gli aspetti fondamentali delle varie religioni politeiste per poi conoscere il monoteismo</p> <p>Percepire la preghiera come dimensione di dialogo con Dio e dimostrare un atteggiamento rispettoso verso le diverse forme e i diversi luoghi di preghiera.</p>	<p>-Conoscere alcune categorie fondamentali della fede ebraico-cristiana (rivelazione, promessa, alleanza, messia, risurrezione, grazia, Regno di salvezza) e confrontarle con quelle di altre maggiori religioni.</p> <p>-Conoscere il significato principale dei simboli religiosi cristiani e non cristiani.</p>	<p>-Individuare gli elementi specifici della preghiera cristiana e farne anche un confronto con quelli delle altre religioni.</p> <p>-Saper esporre le principali motivazioni che sostengono le scelte etiche cristiane in un contesto di pluralismo culturale e religioso.</p>	<p>-Valorizzazione di esperienze interculturali con testimoni del nostro tempo nell'ambito del programma "Festa dei popoli"</p> <p>- Lettura critica di quotidiani riferiti ad eventi di discriminazione, violenza, antisemitismo, etc...</p> <p>- Laboratori espressivi per la rappresentazione dei simboli dei diversi credi religiosi</p> <p>-Biografie di testimoni, profeti, autorità religiose.</p>
---	---	--	--	---	---	---	---

*UN'ATTENZIONE PARTICOLARE MERITA L'INTRODUZIONE DELL'EDUCAZIONE CIVICA NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA, prevista dalla Legge, con l'avvio di iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile. **Tutti i campi di esperienza** individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale **sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni naturali.***

Per la specificità dei bisogni dei piccoli alunni l'istituto, pur prevedendo agganci al curricolo verticale, il collegio dei docenti, nelle sue articolazioni funzionali, ha elaborato un percorso peculiare (allegato al presente documento) che costituisce la guida orientativa dell'azione didattica dei docenti della scuola dell'infanzia.

VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA a. s. 2020-2023

“La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 per il primo ciclo e dal DPR 22 giugno 2009, n. 122 per il secondo ciclo [...] La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica”

Tratto da “Linee Guida per l'insegnamento dell'educazione civica”

SCUOLA PRIMARIA

GRIGLIA PER L'ELABORAZIONE DEL GIUDIZIO INTERMEDIO E FINALE DI EDUCAZIONE CIVICA

RUBRICA DI VALUTAZIONE PER LE ATTIVITA' DI EDUCAZIONE CIVICA

CRITERI

CONOSCENZE

- Il proprio ruolo in contesti diversi (scuola, famiglia, gruppo dei pari...)
- Conoscenza di sé (carattere, interessi, comportamento)
- Confronto e rispetto delle opinioni altrui.
- La funzione della regola nei diversi ambienti di vita quotidiana.
- L'utilizzo delle “buone maniere” in diversi contesti
- La Costituzione italiana
- Le principali ricorrenze civili (4 novembre, 20 novembre, 27 gennaio, 25 aprile, 2 giugno.).
- Organizzazioni internazionali, governative e non governative a sostegno della pace e dei diritti dell'uomo.
- Principali forme di governo: Unione europea, Nazioni Unite, lo Stato, la Regione, la Provincia, il Comune.
- Documenti che tutelano i diritti dei minori (Dichiarazione dei Diritti del Fanciullo - Convenzione Internazionale dei Diritti dell'Infanzia – Giornata dei

diritti dell'infanzia)

- L'importanza della solidarietà e del valore della diversità attraverso la cooperazione.
- Le norme per rispettare, curare, conservare e migliorare l'ambiente.
- Alimentazione, movimento, stili di vita corretti, igiene e profilassi delle malattie, life skills
- Il patrimonio culturale, storico e dei beni pubblici comuni
- La raccolta differenziata, riciclaggio.
- Le fonti di energia rinnovabili
- Le conseguenze dell'utilizzo non responsabile delle risorse sull'ambiente.
- Obiettivi Agenda Onu 2030
- Principali organizzazioni internazionali e nazionali
- I dispositivi digitali come ausilio della cittadinanza attiva e l'inclusione sociale.
- Norme fondamentali da rispettare a tutela propria ed altrui, dentro e fuori la rete.
- Procedure di utilizzo sicuro e legale di reti informatiche per ottenere dati e comunicare.
- Carta dei diritti di internet-Sillabo
- Educazione Civica Digitale- MIUR

ABILITA'

- Analizza le proprie capacità nella vita scolastica, riconoscendo i punti di debolezza e i punti di forza.
- Assume comportamenti di autonomia, autocontrollo, fiducia in sé.
- Interiorizza la funzione della regola nei diversi ambienti della vita quotidiana (scuola, cortile, strada, gruppi...)
- Mette in relazione le regole stabilite all'interno della classe, della scuola, della famiglia, della comunità di vita con alcuni articoli della Costituzione.
- Rispetta i valori della Costituzione italiana
- Analizza il significato dei simboli: le bandiere, gli emblemi, gli stemmi, gli inni, gli acronimi e i loghi degli enti locali e nazionali.
- Comprende le finalità delle principali organizzazioni internazionali e gli articoli delle convenzioni a tutela dei diritti dell'uomo.
- Assume comportamenti che favoriscano un sano e corretto stile di vita.

- Adotta i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui vive.
- Opera a favore dello sviluppo eco-sostenibile e delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.
- Rispetta le norme che tutelano l'ambiente per diventare cittadino responsabile.
- Riconosce le proprie responsabilità verso il mondo
- Percepisce che l'Agenda 2030 è un impegno per tutti

COMPETENZE

- È consapevole dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare.
- È consapevole di ciò che produce ed è responsabile rispetto alla visibilità, alla permanenza e privacy dei messaggi propri ed altrui.
- È consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli
- Regola i tempi e modi ecologici di fruizione dei dispositivi digitali

-È in grado di evitare, usando tecnologie digitali, rischi per la salute e minacce al proprio benessere fisico e psicologico
 -Si informa e partecipa al dibattito pubblico attraverso l'utilizzo di servizi digitali pubblici e privati, ricerca opportunità di crescita personale e di cittadinanza partecipativa attraverso adeguate tecnologie digitali.

LIVELLO	<i>IN FASE DI ACQUISIZIONE</i>		<i>DI BASE</i>	<i>INTERMEDIO</i>		<i>AVANZATO</i>	
	CONOSCENZE						
	4 INSUFFICIENTE	5 MEDIOCRE	6 SUFFICIENTE	7 DISCRETO	8 BUONO	9 DISTINTO	10 OTTIMO
	Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche, frammentarie non consolidate, recuperabili con difficoltà, con l'aiuto e il costante stimolo dei docenti	Le conoscenze sui temi proposti sono minime, organizzabili e recuperabili con l'aiuto del docente	Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, organizzabili e recuperabili con qualche aiuto del docente o dei compagni	Le conoscenze sui temi proposti sono sufficientemente consolidate, organizzate e recuperabili con il supporto di mappe o schemi forniti dal docente	Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate. L'alunnosa in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.	Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e bene organizzate. L'alunnosa recuperarle, metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.	Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate, bene organizzate. L'alunno sa recuperarle e metterle in relazione in modo autonomo, riferirle anche servendosi di diagrammi, mappe, schemi e utilizzarle nel lavoro anche in contesti nuovi
				ABILITA'			
	-L'alunno mette in atto solo in modo sporadico, con l'aiuto, lo stimolo e il supporto di insegnanti e compagni, le abilità connesse ai temi trattati.	-L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati solo grazie alla propria esperienza diretta e con il supporto dello stimolo del docente e dei compagni.	-L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e/o vicini alla propria diretta esperienza, altrimenti con l'aiuto del docente.	-L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e vicini all'esperienza diretta. Con il supporto del docente, collega le esperienze ai testi studiati e ad altri contesti.	-L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza.	-L'alunno mette in atto in Autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza e completezza	-L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati; collega le conoscenze tra loro, ne rileva i nessi e le rapporta a quanto studiato e alle esperienze concrete con pertinenza e completezza. -Generalizza le abilità a

					apportando contributi personali e originali.	contesti nuovi. Porta contributi personali e originali, utili anche a migliorare le procedure, che è in grado di adattare al variare delle situazioni.
COMPETENZE						
-L'alunno adotta in modo sporadico comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni degli adulti	-L'alunno non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica. -Acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti e comportamenti E quelli quelli civicamente auspicati, con la sollecitazione degli adulti.	-L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e rivela consapevolezza e capacità di riflessione in materia, con lo stimolo degli adulti. Porta a termine le consegne e responsabilità affidate, con il supporto degli adulti	-L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica in autonomia e mostra di averne una sufficiente consapevolezza attraverso le riflessioni personali. Assume le responsabilità che gli vengono affidate, che onora con la supervisione degli adulti o il contributo dei compagni.	-L'alunno adotta solitamente, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Assume con scrupolo le responsabilità che gli vengono affidate.	L'alunno adotta regolarmente, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti noti. Si assume responsabilità nel lavoro e verso il gruppo.	-L'alunno adotta sempre, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. -Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti diversi e nuovi. Porta contributi personali e originali, proposte di miglioramento, si assume responsabilità verso il lavoro, le altre persone, la comunità.

4^ LIVELLO: IN FASE DI ACQUISIZIONE

INSUFFICIENTE (4):

Le conoscenze dell'alunno sui temi proposti sono episodiche, frammentarie, non consolidate, recuperabili con difficoltà, con l'aiuto e il costante stimolo del docente. Mette in atto solo in modo sporadico, con l'aiuto, lo stimolo e il supporto di insegnanti e compagni, le abilità connesse ai temi trattati. L'alunno adotta in modo sporadico comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni degli adulti.

MEDIOCRE (5):

Le conoscenze dell'alunno sui temi proposti sono minime, organizzabili e recuperabili con l'aiuto del docente. Mette in atto le abilità connesse ai temi trattati solo grazie alla propria esperienza diretta e con il supporto e lo stimolo del docente e dei compagni. Non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica. Acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti e comportamenti e quelli civicamente auspicati, con la sollecitazione degli adulti.

3^ LIVELLO: DI BASE

SUFFICIENTE (6):

Le conoscenze dell'alunno sui temi proposti sono essenziali, organizzabili e recuperabili con qualche aiuto del docente o dei compagni. Mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e/o vicini alla propria diretta esperienza, altrimenti con l'aiuto del docente. Generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e rivela consapevolezza e capacità di riflessione in materia, con lo stimolo degli adulti. Porta a termine le consegne e responsabilità affidate, con il supporto degli adulti.

2^ LIVELLO: INTERMEDIO

DISCRETO (7):

Scuola primaria classi 1^ - 2^

Le conoscenze dell'alunno sui temi proposti sono sufficientemente consolidate, mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e vicini all'esperienza diretta. Generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e se guidato mostra di comprenderne il significato. Porta a termine le consegne con la supervisione dell'adulto o il contributo dei compagni.

Scuola primaria classi 3^ - 4^ - 5^

Le conoscenze dell'alunno sui temi proposti sono sufficientemente consolidate, organizzate e recuperabili con il supporto del docente, mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e vicini all'esperienza diretta. Collega le esperienze alle conoscenze e ad altri contesti, sempre con il supporto del docente. L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne una sufficiente consapevolezza.

BUONO (8):

Scuola primaria 1[^]- 2[^]

Le conoscenze dell'alunno sui temi proposti sono ben consolidate. L'alunno mette in atto in autonomia buona parte delle abilità connesse ai temi trattati e adotta solitamente comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica, mostra di comprenderne i significati con il supporto dell'adulto. Porta a termine con scrupolo le consegne che gli sono affidate.

Scuola primaria 3[^] - 4[^]- 5[^]

Le conoscenze dell'alunno sui temi proposti sono consolidate e organizzate. Sa recuperarle in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro. L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute. Adotta solitamente, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza che rivela nelle discussioni in classe. Assume con scrupolo le responsabilità che gli vengono affidate.

1[^]LIVELLO: AVANZATO

DISTINTO (9)

Scuola primaria 1[^]-2[^]

Le conoscenze dell'alunno sui temi proposti sono esaurienti e consolidate. L'alunno mette in atto in autonomia buona parte delle abilità connesse ai temi trattati e adotta regolarmente comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica mostrando di comprenderne i significati, anche senza il supporto dell'adulto. Porta a termine con responsabilità le consegne che gli sono affidate e dà il suo contributo nel gruppo.

Scuola primaria 3[^]-4[^]-5[^]

Le conoscenze dell'alunno sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e bene organizzate. L'alunno sa recuperarle, metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro. Mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute e a quanto studiato, apportando contributi personali e originali. L'alunno adotta regolarmente, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali e nelle discussioni. Si assume responsabilità nel lavoro e verso il gruppo.

OTTIMO (10):

Scuola primaria 1[^]- 2[^]

Le conoscenze dell'alunno sui temi proposti sono complete. Mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati; porta contributi personali e originali. Adotta sempre, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di comprenderne pienamente i significati, in autonomia. Porta a termine con responsabilità le consegne che gli sono affidate e dà il suo contributo personale e originale al gruppo.

Scuola primaria 3[^]-4[^]-5[^]

Le conoscenze dell'alunno sui temi proposti sono complete e consolidate. L'alunno sa recuperarle e metterle in relazione in modo autonomo, riferirle anche servendosi di diagrammi, mappe, schemi e utilizzarle nel lavoro. Mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati collega le conoscenze tra loro e alle esperienze concrete con pertinenza e

completezza. Porta contributi personali e originali nel lavoro e nel gruppo. L'alunno adotta sempre, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali e nelle discussioni.

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

GRIGLIA PER L'ELABORAZIONE DEL GIUDIZIO INTERMEDIO E FINALE DI EDUCAZIONE CIVICA

RUBRICA DI VALUTAZIONE PER LE ATTIVITA' DI EDUCAZIONE CIVICA

CRITERI

CONOSCENZE

- Conoscere i principi su cui si fonda la convivenza: regola, norma, patto, condivisione, diritto, dovere, negoziazione, votazione, rappresentanza
- Conoscere gli articoli della Costituzione e i principi generali delle leggi e delle carte internazionali proposti durante il lavoro
- Conoscere le organizzazioni e i sistemi sociali, amministrativi e politici studiati; i loro organi, ruoli e funzioni a livello locale, nazionale e internazionale.

ABILITA'

- Analizza le proprie capacità nella vita scolastica, riconoscendo i punti di debolezza e i punti di forza.
- Individuare e saper riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti studiati nelle diverse discipline.
- Applicare, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, buona tecnica, salute, appresi nelle discipline.
- Saper riconoscere e riferire, a partire dalla propria esperienza fino alla cronaca e ai temi di studio, i diritti e i doveri delle persone; effettuando collegamenti con le leggi della Costituzione e delle Carte internazionali
- Opera a favore dello sviluppo eco-sostenibile e delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.

ATTEGGIAMENTI/COMPORAMENTI

- Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti.
- Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità.
- Assumere comportamenti nel rispetto delle diversità personali, culturali, di genere; mantenere comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propri e altrui.
- Esercitare pensiero critico nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane; rispettare la riservatezza e l'integrità propria e degli altri affrontare con razionalità il pregiudizio.
- Collaborare ed interagire positivamente con gli altri, mostrando capacità di negoziazione e di compromesso per il raggiungimento di obiettivi coerenti con il bene comune
- Rispetta le norme che tutelano l'ambiente per diventare cittadino responsabile.
- -Riconosce le proprie responsabilità verso il mondo
- Percepisce che l'Agenda 2030 è un impegno per tutti
- Si informa e partecipa al dibattito pubblico attraverso l'utilizzo di servizi digitali pubblici e privati, ricerca opportunità di crescita personale e di cittadinanza partecipativa attraverso adeguate tecnologie digitali.
- Regola i tempi e modi ecologici di fruizione dei dispositivi digitali
- È in grado di evitare, usando tecnologie digitali, rischi per la salute e minacce al proprio benessere fisico e psicologico

- È consapevole di ciò che produce ed è responsabile rispetto alla visibilità, alla permanenza e privacy dei messaggi propri ed altrui.
- È consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli

LIVELLO	IN FASE DI ACQUISIZIONE	DI BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
---------	-------------------------	---------	------------	----------

CONOSCENZE

	4 INSUFFICIENTE	5 MEDIOCRE	6 SUFFICIENTE	7 DISCRETO	8 BUONO	9 DISTINTO	10 OTTIMO
	Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche, frammentarie e non consolidate.	Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche, frammentarie e poco consolidate.	Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali	Le conoscenze sui temi proposti sono discretamente consolidate	Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate	Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e ben organizzate	Le conoscenze sui temi proposti sono complete e personalizzate, consolidate e ben organizzate

ABILITA'

	L'alunno mette in atto solo in modo sporadico le abilità connesse ai temi trattati	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati solo grazie alla propria esperienza..	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e/o vicini alla propria diretta esperienza.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e vicini all'esperienza diretta.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati con buona pertinenza.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati con buona pertinenza e completezza; apportando contributi personali e originali.	L'alunno mette in atto in autonomia Le abilità connesse ai temi trattati: collega le conoscenze tra loro, ne rileva i nessi e le rapporta a quanto studiato e alle esperienze concrete con pertinenza e completezza. Generalizza le abilità a contesti nuovi. Porta contributi personali e originali, utili anche a migliorare le procedure, ed è in grado di adattare al variare delle situazioni
--	--	---	---	---	--	---	--

ATTEGGIAMENTI/COMPORAMENTI

L'alunno adotta in modo sporadico comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica anche se sollecitato da un adulto.

L'alunno non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica. Acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti e comportamenti e quelli civicamente auspicati tramite la sollecitazione degli adulti.

L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e rivela consapevolezza e capacità di riflessione in materia con la mediazione dell'adulto. Porta a termine consegne e responsabilità affidate con il supporto degli adulti.

L'alunno generalmente adotta in autonomia comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne una discreta consapevolezza attraverso le riflessioni personali che manifesta. Assume le responsabilità che gli vengono affidate con la supervisione degli adulti o il contributo dei compagni

L'alunno adotta solitamente, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza. a. Manifesta questa consapevolezza nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Assume con scrupolo le responsabilità che gli vengono affidate.

L'alunno adotta regolarmente, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza. a. Manifesta questa competenza nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti noti. Si assume responsabilità nel lavoro e verso il gruppo.

L'alunno adotta sempre, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra i averne completa consapevolezza. Manifesta questa competenza nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti diversi e nuovi. Porta contributi personali e originali e proposte di miglioramento. Si assume responsabilità verso i lavoro, le altre persone e la comunità. Esercita influenza positiva sul gruppo.

4^ LIVELLO: IN FASE DI ACQUISIZIONE

INSUFFICIENTE (4):

Le conoscenze dell'alunno sui temi proposti sono episodiche, frammentarie, non consolidate, recuperabili con difficoltà, con l'aiuto e il costante stimolo del docente. Mette in atto solo in modo sporadico, con l'aiuto, lo stimolo e il supporto di insegnanti e compagni, le abilità connesse ai temi trattati. L'alunno adotta in modo sporadico comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni degli adulti.

MEDIOCRE (5):

Le conoscenze dell'alunno sui temi proposti sono minime, organizzabili e recuperabili con l'aiuto del docente. Mette in atto le abilità connesse ai temi trattati solo grazie alla propria esperienza diretta e con il supporto e lo stimolo del docente e dei compagni. Non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica. Acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti e comportamenti e quelli civicamente auspicati, con la sollecitazione degli adulti.

3^ LIVELLO: DI BASE

SUFFICIENTE (6):

Le conoscenze dell'alunno sui temi proposti sono essenziali, organizzabili e recuperabili con qualche aiuto del docente o dei compagni. Mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e/o vicini alla propria diretta esperienza, altrimenti con l'aiuto del docente. Generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e rivela consapevolezza e capacità di riflessione in materia, con lo stimolo degli adulti. Porta a termine le consegne e responsabilità affidate, con il supporto degli adulti.

2^ LIVELLO: INTERMEDIO

DISCRETO (7):

Le conoscenze dell'alunno sui temi proposti sono sufficientemente consolidate, organizzate e recuperabili con il supporto del docente, mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e vicini all'esperienza diretta. Collega le esperienze alle conoscenze e ad altri contesti, sempre con il supporto del docente. L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne una sufficiente consapevolezza.

BUONO (8):

Le conoscenze dell'alunno sui temi proposti sono consolidate e organizzate. Sa recuperarle in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro. L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati a quanto studiato e ai testi analizzati con buona pertinenza e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute. Adotta solitamente, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza che rivela nelle discussioni in classe. Assume con scrupolo le responsabilità che gli vengono affidate.

1^ LIVELLO: AVANZATO

DISTINTO (9)

Le conoscenze dell'alunno sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e bene organizzate. L'alunno sa recuperarle, metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro. Mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e ai testi analizzati con buona pertinenza, e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute e a quanto studiato, apportando contributi personali e originali. L'alunno adotta regolarmente, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali e nelle discussioni. Si assume responsabilità nel lavoro e verso il gruppo.

OTTIMO (10):

Le conoscenze dell'alunno sui temi proposti sono complete, personalizzate e consolidate. L'alunno sa recuperarle e metterle in relazione in modo autonomo, riferirle anche servendosi di diagrammi, mappe, schemi, prodotti digitali e utilizzarle nel lavoro. Mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati collega le conoscenze tra loro e alle esperienze concrete con pertinenza e completezza. Porta contributi personali e originali nel lavoro e nel gruppo. L'alunno adotta sempre, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali e nelle discussioni.

Il curricolo verticale di educazione civica, le griglie di valutazione per la scuola primaria e secondaria di I grado e il curricolo specifico della scuola dell'infanzia sono :

Approvati dal Collegio dei docenti con delibera n. 4 del 19/10/2020

Approvati dal Consiglio di istituto con delibera n. 74 del 31/2020 (

ALLEGATO AL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA TRIENNALE D' ISTITUTO 2019-22

MONITORAGGIO SPERIMENTAZIONE

Analisi I annualità- collegio dei docenti del 25 giugno 2021 e del nell'ambito della condivisione delle Linee programmatiche PTOF: adeguamenti progettazione curricolare ed extracurricolare a. s. 2021-22;

Durante il primo anno di sperimentazione, nonostante la difficoltà dovute all'emergenza covid-19, seppur in modalità di didattica a distanza, le ore previste dal curricolo di Ed Civica (33 ore annuali) hanno avuto la loro attuazione. Molteplici inoltre sono state le iniziative a cui gli studenti dell'Istituto hanno partecipato, consentendo loro di approfondire e consolidare le competenze sociali e civiche.

Alle studentesse e agli studenti è stata data la possibilità di riflettere su diverse problematiche ambientali e sociali, consentendo loro la produzione di prodotti autentici, espressione delle importanti esperienze svolte. Purtroppo, l'emergenza epidemiologica non sempre ha permesso di far vivere agli allievi appieno esperienze concrete, incontri in presenza, a contatto diretto con i coetanei o con esperti.

Criticità e azioni di miglioramento

Partendo, dunque, dalle riflessioni sull'andamento dell'anno appena trascorso e dalle criticità rilevate, per il nuovo anno scolastico, le proposte di miglioramento sono tutte incentrate sulla possibilità di mettere in campo esperienze incentrate sul Service-learning attraverso la realizzazione di progetti per la tutela e la salvaguardia del patrimonio ambientale-storico e culturale, in modo da rendere la nostra scuola luogo di condivisione e di scambio con il territorio, ambiente di scambio tra apprendimento e servizio solidale che regalerà ai nostri alunni la possibilità di diventare domani dei veri cittadini responsabili e consapevoli.

Altro punto importante è la sperimentazione su base territoriale riferita all'intesa A PICCOLI PASSI, il cui programma costituisce il vero **sfondo integratore** e si armonizza straordinariamente con le linee guida dell'Ed. Civica. Con questa scelta, può davvero realizzarsi l'Autonomia scolastica per le competenze, la cui maturazione richiede, appunto, un ruolo attivo del discente e si realizza pienamente strutturando percorsi costituiti da azioni riferite ai **contesti reali**. In effetti, la criticità emersa in merito a questo percorso è la mancanza di diffusione e di consapevolezza da parte degli alunni delle attività e delle pratiche messe in campo dalla rete territoriale. Per migliorare tale aspetto, dunque, si punta per l'a. s. 2021-22 a valorizzare la VERTICALITÀ, con ruolo crescente della Primaria prevedendo un maggiore coinvolgimento di alunni e docenti attraverso la costituzione di un gruppo di lavoro "allargato" a supporto delle attività del programma "A piccoli passi" a tutte le coordinatrici di ed Civica, a partire dalle classi quarte della scuola primaria.